

“IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato il tragico evento sismico che nella notte del 6 aprile ha causato considerevoli perdite umane nella Città de L’Aquila e nel territorio circostante;

Rilevato che anche nella provincia de L’Aquila e nelle restanti province della Regione si segnalano gravi danni sia alle abitazioni civili che al patrimonio immobiliare pubblico;

Considerato che tutte le forze politiche, sociali e civili dell’intera nazione sono impegnate nella risoluzione delle innumerevoli problematiche conseguenti all’emergenza in atto;

Considerato inoltre che una gran parte del patrimonio immobiliare complessivo della Regione Abruzzo costituito da strutture che non rispondono ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa antisismica;

Ritenuto che, conseguentemente, si evidenzi la necessità di reperire ingenti risorse da destinare sia alla ricostruzione che alla messa in sicurezza delle infrastrutture esistenti;

Considerato che il Governo Italiano - dopo aver acquisito il parere positivo delle Commissioni competenti di Camera e Senato, in data 8 aprile 2009 si appresta ad acquistare 131 caccia bombardieri Joint Strike Fighters (F35) assumendo un impegno per il nostro Paese fino al 2026, con una spesa di quasi 14 miliardi di euro;

Ritenendo si tratti di una decisione incomprensibile in questo momento caratterizzato, da un lato, da una crisi economica gravissima, in cui mancano risorse adeguate per gli ammortizzatori sociali per i disoccupati e vengono tagliati i finanziamenti pubblici alla scuola, all’università e alle politiche sociali, dall’altro, dalla assoluta emergenza causata dal terremoto in Abruzzo che ha determinato l’esigenza di reperire ingenti risorse finanziarie da destinare alla ricostruzione e alla messa in sicurezza di tutti gli edifici pubblici e privati;

Valutando che, per le caratteristiche proprie degli F35 (aerei di attacco che possono trasportare anche ordigni nucleari), questi aerei sono incompatibili con le autentiche missioni di pace del nostro Paese e dunque in sostanziale contrasto con l’art. 11 della Costituzione;

Considerato che il suddetto parere delle Commissioni di Camera e Senato autorizza ma non obbliga il Governo a firmare il contratto definitivo entro il 31/12/2009 con la Lockheed, capocommessa degli F35;

CHIEDE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E AL GOVERNO ITALIANO

- di fare una scelta di pace, di solidarietà e di responsabilità,
- di non dare corso alla prosecuzione del programma,
- di destinare le cospicue risorse recuperate alla società, all’ambiente, al lavoro riconoscendo come prioritaria proprio l’esigenza di dare una risposta concreta, immediata e risolutiva all’emergenza terremoto in Abruzzo ed al bisogno di ingenti fondi da destinare alla ricostruzione, alla messa in sicurezza di edifici privati e pubblici e al sostegno e rilancio dell’economia abruzzese e nazionale;

CHIEDE

il superamento dei vincoli del patto di stabilità per i Comuni e le Province d'Abruzzo, per facilitare gli interventi di adeguamento sismico e messa in sicurezza di tutti gli edifici pubblici;

STABILISCE

di inviare copia della presente delibera al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai Ministri, al Sottosegretario Dr. Bertolaso, al Presidente del Senato, al Presidente della Camera, al Presidente del Consiglio della Regione Abruzzo, al Presidente della Giunta della Regione Abruzzo, ai Presidenti delle altre Province abruzzesi, al Sindaco del Comune de L'Aquila.”

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione escono dall'aula i Consiglieri Noto Carmelo, Romano Anna Maria, Botta Fabrizio e Malvolti Piercarlo, sono pertanto presenti n. 34 componenti;

Preso atto inoltre che durante detta discussione la Consigliera Meinero Liliana dichiara di far proprio l'ordine del giorno in discussione;

Preso atto infine che durante detta discussione il Consigliere Lauria propone il seguente emendamento che successivamente viene ritirato in quanto non accettato dal Consigliere Panero:

“IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato il tragico evento sismico che nella notte del 6 aprile ha causato considerevoli perdite umane nella Città de L'Aquila e nel territorio circostante;

Rilevato che anche nella provincia de L'Aquila e nelle restanti province della Regione si segnalano gravi danni sia alle abitazioni civili che al patrimonio immobiliare pubblico;

Considerato che tutte le forze politiche, sociali e civili dell'intera nazione sono impegnate nella risoluzione delle innumerevoli problematiche conseguenti all'emergenza in atto;

Considerato inoltre che una gran parte del patrimonio immobiliare complessivo della Regione Abruzzo costituito da strutture che non rispondono ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa antisismica;

Ritenuto che, conseguentemente, si evidenzi la necessità di reperire ingenti risorse da destinare sia alla ricostruzione che alla messa in sicurezza delle infrastrutture esistenti;

CHIEDE

il superamento dei vincoli del patto di stabilità per i Comuni e le Province d'Abruzzo, per facilitare gli interventi di adeguamento sismico e messa in sicurezza di tutti gli edifici pubblici;

STABILISCE

di inviare copia della presente delibera al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai Ministri, al Sottosegretario Dr. Bertolaso, al Presidente del Senato, al Presidente della Camera, al Presidente del Consiglio della Regione Abruzzo, al Presidente della Giunta della Regione Abruzzo, ai Presidenti delle altre Province abruzzesi, al Sindaco del Comune de L'Aquila.”

Presenti in aula	n. 34
Non partecipa alla votazione	n. 1 Cravero Riccardo
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 33
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 33
Voti favorevoli	n. 21
Voti contrari	n. 12 Bertone Marco, Delfino Ezio, Fino Umberto, Lauria Giuseppe, Marchisio Loris e Steri Nello (POPOLO DELLA LIBERTA'); Martini Matteo (UDC); Terzano Maurizio (CUNEO PER CUNEO); Sacchetto Claudio (LEGA NORD PIEMONTE); Pellegrino Luca e Pellegrino Vincenzo (PAROLA PER CUNEO); Massa Imelda (GRUPPO MISTO DI MINORANZA)

“..... O M I S S I S”